

Per difendersi dal crollo dei social meglio puntare sulla cyber sicurezza

Le aziende tecnologiche perdono in Borsa e sono sotto attacco da parte delle autorità fiscali di tutto il mondo, ma si può ancora guadagnare con fondi selezionati. Per chi ama il rischio, rendimenti fino al 2400%

di **GIANLUCA BALDINI**

■ L'incampo in cui è caduto Facebook con lo scoppio del datagate Cambridge analytica ha contagiato tutto il settore tecnologico americano e l'indice azionario Usa, che non ha iniziato il secondo trimestre 2018 nel migliore dei modi. Se si guarda al primo trimestre, da inizio anno l'S&P 500 è in discesa di circa il 4% ma con i tecnologici, in particolare, dopo lo scoppio dello scandalo sulla società di **Mark Zuckerberg**, le società che ruotano attorno al mondo dei social sono in piechata dai massimi con l'indice Social media a -0,5% da inizio anno e a -15% dai massimi.

«Facebook», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldiexpert** scf, «perde il 15% da inizio anno, Alphabet (Google) è a -7,5%, Apple a -5% mentre Amazon è in positivo del 14% seppure abbia perso in poche sedute già il 18% sull'onda di una crescente pressione che vede la società di e-commerce come il mostro che distrugge i piccoli negozi e danneggia tutto il settore del real estate che vive di affitti e compravendite di spazi e uffici», spiega **Gaziano**.

«Occorre, poi, considerare che queste società sono da tempo nel mirino delle autorità fiscali di tutto il mondo, vi-stala loro abitudine a spostare i profitti laddove c'è una tassazione più favorevole», afferma **Gianluca D'Alessio**, portafoglio manager di Fia asset management, società di gestione del gruppo Farad.

Potrebbe sembrarci argomento di poco interesse quello della caduta verticale della fiducia verso i Faang (acronimo di Facebook, Apple, Amazon, Netflix e Google) ma questo indice capitalizza 2.400 miliardi di dollari, più del Pil italiano, e quello che succede a questi titoli ha un peso tutto altro che irrilevante sulle Borse di mezzo mondo. «Soprattutto

to considerata l'importanza del comparto tecnologico nella crescita dell'azionario americano e delle Borse in uno dei più grandi rally rialzisti della storia», dice l'esperto di **Soldiexpert** scf. «Dai minimi del 12 marzo 2009 a oggi, il Nasdaq ha visto quadruplicare il valore. L'S&P 500 è salito del 264%, l'indice delle Borse mondiali del 182% e l'Eurostoxx 50 "solo" del 71%. E quasi la metà del progresso dell'indice S&P 500 nei primi mesi dell'anno è arrivata come contribuzione proprio dai titoli tecnologici», sottolinea.

Tuttavia, il settore presenta molti segmenti a cui vale la pena dare uno sguardo. «Tra questi», dice **D'Alessio** di Fia am, «vi è sicuramente quello della cyber security. Infatti, la sicurezza informatica è diventata un tema sempre più al centro dell'attenzione, sia per le società sia per i privati, sostenuta da una domanda in forte crescita»

«Ci sono ancora molte opportunità interessanti in settori selezionati su specifici titoli, ma non comprei il settore alla cieca», spiega **Jacques-Aurélien Marcreau**, gestore del fondo Edr big data di Edmond de Rothschild. «Le prospettive a medio termine sono molto forti».

Gli esperti contattati dalla *Verità* consigliano di avventurarsi in questo settore perlomeno o Etf. Tra i prodotti consigliati da **Gaziano**, il Janus Henderson global technology in tre anni è cresciuto del 58%. Lo stesso vale per il Bgf world technology che dal 2015 è cresciuto del 52%. Anche tra i titoli azionari ci sono opportunità, ma la volatilità può giocare brutti scherzi. Il titolo di Cisco systems in tre anni ha regalato oltre il 54%, il titolo Minecast oltre il 240%. Ottimi risultati, non c'è che dire. Ma, attenzione, in questi casi basta poco per perdere quanto investito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Codice Isin	Performance a un anno	Performance a tre anni
Janus Henderson global technology a cap eur hhdg	Ja00002167009	29,00%	58,04%
Bgf world technology e2 eur	Lu0717310955	24,99%	52,14%
Fidelity global technology e cap eur	Lu0151773425	7,77%	48,45%
Tiux global technology du eur	Lu0751431738	8,87%	44,75%
Lyxor msci world information technology tr	Lu0539303867	10,99%	44,29%
Franklin technology n eur	Lu0140393697	14,02%	41,52%
Jpm Europe dynamic technologies d acc eur	Lu0017984675	11,17%	37,30%
Etf annundi nasdaq 100	F00010892216	5,87%	34,60%
Etf nyxor stoxx Europe 600 technology ucits - acc	F00010344796	5,19%	25,33%
Etf sprd msci Europe technology ucits	le00bkwqk51	5,95%	23,02%
Fonte: Salvatore Gaziano, Soldiexpert scf			
Palo Alto networks	US6974351057	62%	27%
Cisco systems	US1727574023	24%	54%
Fortnet	US34959e1091	41%	57%
Minecast	GH00byle6k65	65%	243%
Hilltop cybersecurity	CA43274h1010	426%	-
First trust nasdaq cybersecurity etf	US337348489	15%	28%
Efting prime cyber security etf	US26924g2012	16%	24%
Eftf ise cyber security go ucits etf	le00bplse672	4%	19%
Bethshares global cyberSecurity etf	le00bplse672	13%	25%
Evolve cyber security index etf	CA30051r1055	15%	-
Fonte: Fia am			